

## AL VIA IL “PROGETTO REMIX” A SOSTEGNO DEI MINORI MIGRANTI NON ACCOMPAGNATI

---

È ufficialmente partito lo scorso giugno il “Progetto RemiX - Reti di supporto per minori migranti” che Città metropolitana di Milano supporta in qualità di partner, insieme con le onlus Soleterre e Cidis, con l’Ambito territoriale di Pomigliano, CSC e Regione Calabria, capofila la Fondazione ISMU (Iniziativa e Studi sulla Multietnicità). Mission d RemiX: potenziare e qualificare il sistema dei servizi che operano a favore di bambini e adolescenti stranieri, arrivati in Italia da Paesi terzi, in condizione di vulnerabilità psicosociale. Il problema da fronteggiare è quello della presenza crescente di minori con background migratorio che, a causa dei traumi vissuti e dell’assenza di figure adulte di riferimento, rischiano di vedere compromessa la loro crescita personale finendo coinvolti in percorsi di devianza. Un dato di fatto che risultino più esposti di altri alla povertà educativa, con una maggiore rilevanza di percorsi non lineari, di ritardo scolastico e di abbandoni precoci. Il progetto, che fa capo al Ministero Lavoro e Politiche Sociali e al Ministero dell’Interno, ha ottenuto il finanziamento del fondo europeo FAMI (asilo, migrazione e integrazione) per quasi 900mila euro. Il suo sviluppo è previsto in 30 mesi.

In termini di operatività territoriale RemiX si basa anzitutto sul potenziamento e l’ampliamento degli “Spazi Remi” nati nella precedente edizione del progetto. In Lombardia si trovano a Milano e a Pavia. Si tratta di luoghi fisici dove equipe multidisciplinari lavorano insieme e a supporto dei cosiddetti “adulti di riferimento”, color che hanno il compito di tutelare, guidare, accompagnare i minori nella loro crescita. Tra i servizi che saranno offerti negli spazi Remi: counseling, mediazione linguistico culturale, supporto psicologico, consulenza legale, attività di supporto alla genitorialità, laboratori per minori. Al potenziamento è complessivamente destinato oltre un terzo del budget. È in attuazione il primo step: l’attivazione delle reti mappate, già create e sostenute nella precedente edizione del progetto, da ampliare nei nuovi territori. Le reti sono composte da enti locali, servizi socioeducativi, scuole, associazioni di migranti e del terzo settore.

Città metropolitana entra operativamente in gioco l’obiettivo di rafforzare la capacità del sistema di prevenzione. Si tratta anzitutto di comprendere e misurare il fabbisogno nel territorio, quindi di co-progettare interventi formativi, di erogare moduli formativi, di organizzare laboratori quali luoghi di pensiero e di scambio di esperienze capaci di mettere a valore l’esperienza quotidiana sul campo.

*BOLLETTINO DEL SETTORE - 28 agosto 2024*

*Per segnalazioni e proposte di notizie e aggiornamenti:*

[comunicazione.politichelavoro.welfare@cittametropolitana.milano.it](mailto:comunicazione.politichelavoro.welfare@cittametropolitana.milano.it)

*© RIPRODUZIONE RISERVATA La presente newsletter è ad uso esclusivamente interno al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità.*